

Y

Auto, golf, vela: come ogni anno le importanti Maison orologiaie si danno appuntamento alle grandi manifestazioni sportive, che attirano l'attenzione di chi ama le competizioni e gli appassionati di orologi. Una vetrina internazionale che lascia poi spazio anche a occasioni mondane, quali l'apertura di una nuova boutique, o culturali. Ogni appuntamento è dunque un'occasione da prendere al volo. Senza perdere tempo.

GIRARD-PERREGAUX

A New York, in Madison avenue, lo storico edificio Leonori ospita la prima boutique Girard-Perregaux in Usa, l'ottava nel mondo. Affidato all'architetto Ermanno Previdi, lo spazio riflette lo stile della Maison di La Chaux-de-Fonds e i suoi valori. Lo stesso Gino Macaluso ha voluto seguire da vicino i lavori, privilegiando materiali unici ed elementi di design italiani. Per l'occasione, Macaluso ha donato due orologi da polso, un Tourbillon Tre Ponti d'Oro e un Cat's Eye tourbillon, all'asta benefica di Christie's *A bid to save the Earth*. Nel corso della sua lunga storia Girard-Perregaux ha avuto sempre stretti legami con New York: nel 1850 vi aprì un ufficio e nel 1935 una società di distribuzione. Senza contare che nel 1880 l'Ufficio Brevetti statunitense tutelò Constant Girard-Perregaux con il brevetto per il Tasca Tourbillon su

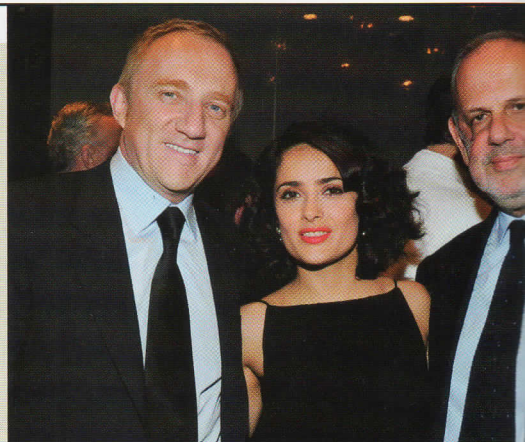


OROLOGERIA D'AUGUSTA

Ogni anno Roberto D'Augusta, titolare dell'omonima gioielleria e orologeria milanese, dà appuntamento ai propri clienti per presentare le novità del settore. Ma quest'anno era indispensabile fare qualcosa in più: lo scorso 23 giugno, una festa al Just Cavalli di Milano, infatti, si è trasformata nell'occasione per inaugurare anche il nuovo punto vendita aperto nel cuore della città e che vede come protagonista il figlio

Sebastiano D'Augusta. Nel segno di una tradizione di oltre mezzo secolo che si tramanda di generazione in generazione. A fare da scenografia, nove vetrine in cui erano esposti importanti orologi dei marchi che hanno collaborato alla realizzazione dell'evento: Baume & Mercier, Breitling, Jaeger-LeCoultre, Tag Heuer. Un grande evento che ha visto la partecipazione di personaggi dello spettacolo e dello sport.

SOPRA, ROBERTO D'AUGUSTA, CON L'ASSESSORE ALLO SPORT ALAN RIZZI, DURANTE LA FESTA AL JUST CAVALLI DI MILANO.



SOPRA, DA SINISTRA, FRANÇOIS-HENRI PINAULT, PRESIDENTE DI PPR, INSIEME CON LA MOGLIE SALMA HAYEK E GINO MACALUSO

Tre Ponti d'Oro. Alla serata inaugurale, tra i molti VIP il presidente di Ppr François-Henri Pinault, con la moglie Salma Hayek, Massimo e Chiara Ferragamo.

BREGUET

In collaborazione con il Museo Topkapi di Istanbul, Breguet ha organizzato una mostra dei suoi più prestigiosi segnatempo con particolare attenzione ai modelli realizzati con smalti preziosi. I rapporti tra Abraham-Louis Breguet e l'Impero ottomano erano molto stretti grazie anche all'amicizia con l'ambasciatore turco a Parigi, Essein Ali Effendi, cliente Breguet, che anche quando fece ritorno in patria non mancò di passare ordini alla Maison. Interessante notare che, dal 1803, gli indici dovevano essere in numeri turchi. Con rara sagacia Breguet inoltre mandò in Turchia un suo orologio di fiducia

per quello che oggi definiremmo il servizio après-vente. Per gli orologi francesi, si aprì un fiorente mercato che in parte compensava le perdite causate dalle guerre di Napoleone contro l'Inghilterra. Oggi il Museo Topkapi possiede diversi segnatempo Breguet, tra cui una Pendule Sympathique realizzata per Mahmud II (la mostra termina il 31 agosto).

